

*ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "POMPONIO LETO" - TEGGIANO*

Piano Annuale per l'Inclusione A.S. 2024/25

**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità**

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>14</b>
➤ minorati vista	<b>2</b>
➤ minorati udito	<b>1</b>
➤ Psicofisici	<b>11</b>
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	<b>12</b>
➤ DSA	<b>5</b>
➤ ADHD/DOP	<b>1</b>
➤ Borderline cognitivo	<b>4</b>
➤ Disturbi del comportamento alimentare	<b>2</b>
➤ Altro	
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	<b>12</b>
➤ Socio-economico	<b>0</b>
➤ Linguistico-culturale	<b>10</b>
➤ Disagio comportamentale/relazionale	<b>2</b>
<b>4. PFP – studente atleta di alto livello</b>	<b>4</b>
<b>Totali</b>	<b>42</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>Circa 4,5%</b>
<b>N° PEI redatti dai GLO</b>	<b>14</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>24</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>	<b>Prof. La Maida Vincenzo</b>	<b>Sì</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>	<b>Prof. La Maida Vincenzo</b>	<b>Sì</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>Sì</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>Sì</b>
<b>Altro:</b>		
<b>Altro:</b>		

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
<b>Assistenti materiali/comunicazione</b>		<b>Sì</b>

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>Sì</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>No</b>
	Componente GLI	<b>Sì</b>
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>No</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>Sì</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>Sì</b>
	Altro: formazione all'utilizzo della piattaforma Microsoft Office e Argo Registro elettronico	<b>Sì</b>
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>Sì</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>Sì</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Sì</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>Sì</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>Sì</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>No</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>Sì</b>
Altro:Supporto medico specialistico per il benessere fisico e psicologico dello studente	<b>Sì</b>	
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>Sì</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>Sì</b>
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Sì</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>Sì</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>Sì</b>

	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)				Sì
	Altro: Disagio e inclusione				
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					x
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					x
Valorizzazione delle risorse esistenti					x
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				x	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

L'Istituto registra, nonostante il calo demografico sul totale degli alunni frequentanti le scuole secondarie di primo grado, iscrizioni che mantengono i numeri consolidati nel precedente anno scolastico. Questo dato evidenzia la ricaduta positiva delle strategie metodologiche e didattiche intraprese (progetto L.E.T.O., ambienti di apprendimento tematici, la riorganizzazione dell'orario scolastico, la formazione continua degli insegnanti).

Il tutto permette di ripensare i curricula disciplinari e poter offrire percorsi didattici individualizzati e personalizzati rivolti ad alunni provenienti da classi diverse e con esigenze e bisogni educativi diversi.

L'inclusione nel percorso scolastico è fondamentale perché offre agli studenti un ambiente diversificato che riflette la realtà della società, promuovendo la comprensione interculturale e il rispetto delle differenze. Favorisce anche l'accesso equo all'istruzione e alle opportunità educative per tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro caratteristiche individuali, garantendo un'educazione di qualità per ciascuno. Infine, prepara gli studenti a essere cittadini consapevoli e inclusivi, pronti a contribuire positivamente alla società. Tale presenza impone la necessità di ricercare strategie e percorsi alternativi che consentano la loro reale inclusione.

Attraverso le opportunità formative, la scuola si propone l'obiettivo di consentire a ciascuno lo sviluppo delle loro potenzialità, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

Il raggiungimento di tali obiettivi, richiede il coinvolgimento di tutto il corpo docente favorendo così sia la crescita dei singoli soggetti sia quella dell'istituzione nel suo complesso.

## **Percorso per un Progetto di integrazione e inclusione**

Per un Progetto di Inclusione concreta e reale, si prevede

- a) Per gli studenti che si iscriveranno al nostro Istituto:
  - Raccordo con la Scuola Secondaria di primo grado/ Istituto di provenienza, famiglia e servizi socio-sanitari;

- Attività dedicate all'accoglienza: facilitare l'ingresso a scuola degli alunni e sostenerli nella fase di adattamento al nuovo ambiente (Progetto LETO)
- b) Per gli studenti frequentanti il nostro Istituto, l'analisi dei bisogni attraverso:
- Attività di osservazione del gruppo-classe da parte del C.d.C. (docenti di sostegno e curricolari);
  - Contatti con la famiglia, Azienda ASL, servizi sociali, associazioni;
  - Elaborazione e valutazione dei dati emersi dall'attività di osservazione quali prerequisiti per la stesura di Piani Educativi Individualizzato (PEI) o PDP (Piano Didattico Personalizzato) per alunni con Bisogni Educativi Speciali
  - Costante collaborazione con i vari GLO e il GLI d'Istituto
  - Progetti che possano aiutare la persona a sviluppare ed usare le proprie risorse, a trarre benefici fisici e psichici, ad imparare a gestire e modulare le emozioni ed a migliorare l'autonomia sociale e personale
  - Orientamento, formazione e progetto di vita. Si prevede, per gli studenti in situazione di disabilità, anche progetti integrati tra scuola e formazione professionale, al fine di aiutarli nella formazione, costruzione e ricerca di sé, nell'acquisizione di una consapevolezza delle proprie capacità e nel potenziamento delle loro abilità.

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il **GLI** (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) svolge le seguenti funzioni:

- Rileva gli studenti con BES presenti nella scuola
- Monitora e valuta il livello di inclusività della scuola
- Elabora una proposta di PAI (Piano Annuale per l'Inclusione) riferito a tutti gli alunni con bisogni educativi speciali, entro il mese di giugno
- Supporta i Consigli di classe nella stesura dei PDP
- Formula proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti

Il **GLO** (Gruppo di lavoro Operativo per l'inclusione degli alunni diversamente abili) si occupa:

- Discute, approva e verifica ogni Pei redatto per ciascun alunno con disabilità
- Verifica il processo di integrazione
- Collabora con l'Ente locale e con l'ASL di competenza per la realizzazione del progetto di integrazione
- Collabora con il GLI d'istituto
- Formula proposte in merito al miglioramento dell'Offerta Formativa dell'istituto
- Individua e quantifica le misure di sostegno
- Formula proposte relative al fabbisogno di risorse professionali e per l'assistenza agli alunni con disabilità

### **I Consigli di classe :**

- individuano i casi in cui sia necessaria ed opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative
- Progettano gli interventi didattico-educativi e individuano strategie e metodologie utili alla partecipazione degli studenti con bisogni educativi speciali al contesto di apprendimento
- Elaborano ed applicano il Piano di lavoro (PEI, Pdp, ecc.)
- Collaborano con la famiglia e le istituzioni/enti presenti sul territorio
- Partecipano alla programmazione educativo-didattica
- Supportano il Consiglio di classe nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive
- intervengono sul piccolo gruppo
- Coordinano, stendono ed applicano il Piano di lavoro (Pei, Pdp, ecc.)

### **Il Collegio dei docenti:**

Delibera il Piano Annuale per l'Inclusività (mese di giugno)

- Aderisce ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale

### **Le Funzioni Strumentali:**

collaborano attivamente alla stesura del Piano Annuale dell'Inclusione

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

I docenti curricolari, impegnati con alunni disabili, hanno svolto la prevista formazione ai fini dell'inclusione ai sensi del comma 961 art.1 legge 30 dicembre 2020 n.178-DM188/21. L'inclusione nel nostro istituto è un tema che coinvolge l'intera comunità scolastica dai collaboratori scolastici, agli assistenti alla comunicazione ai docenti tutti dimostrando che non è più una tematica di appannaggio solo degli insegnanti specializzati. Ciò evidenzia una grande sensibilità e una continua disponibilità ad approfondire le tematiche sull'inclusione partecipando a nuove proposte di formazione.

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

I criteri di valutazione degli apprendimenti saranno adattati e personalizzati, separando le competenze da valutare dalle difficoltà legate al/ai disturbo/i. Si terrà conto soprattutto del livello di partenza di ogni singolo alunno ricordando che il principio guida della valutazione è il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Tutto sarà indicato nel Piano educativo individualizzato: per quali discipline sono stati adottati particolari criteri didattici, quali attività di sostegno sono state svolte in sostituzione parziale di contenuti programmatici di alcune discipline, nella scuola secondaria di secondo grado se sono state svolte prove equipollenti e/o tempi più lunghi per l'effettuazione delle prove scritte o grafiche o la presenza di assistenti, l'utilizzo di strumenti compensativi. La valutazione avrà carattere formativo, questo tipo di valutazione terrà conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

All'interno dell'istituto sono presenti le seguenti forme di sostegno:

- docenti di sostegno
- docenti curricolari con titolo di specializzazione /o formati sull'inclusione
- referente Gruppo di lavoro per l'inclusione
- sportello di ascolto per gli alunni con disagio
- corsi di recupero per gli alunni in difficoltà
- assistenti all'autonomia e alla comunicazione
- personale ATA che svolge assistenza di base; interventi previsti per la partecipazione alle visite guidate e ai viaggi d'istruzione; somministrazione di farmaci

Ci si propone per il prossimo anno scolastico 2024/2025 di migliorare il coordinamento tra docenti curricolari e docenti di sostegno. Ricordando che il docente di sostegno è nominato come supporto alla classe, l'orario di servizio terrà conto di quello delle discipline "sensibili" e degli eventuali momenti in cui sono previsti lavori di gruppo o attività laboratoriali fondamentali nell'attività didattica. Inoltre nell'ambito dei progetti L.E.T.O. l'alunno avrà la possibilità di scegliere il completamento del tempo scuola da recuperare con la frequenza di uno o più laboratori pomeridiani mentre il docente di sostegno, insieme al consiglio di classe, decideranno in base ai bisogni formativi dell'alunno se svolgere le ore di recupero in orario antimeridiano o pomeridiano.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Il nostro istituto fa parte della rete del CTS dell'I.C. "Calcedonia" di Salerno da cui si aspetta supporto nell'attivazione di corsi di formazione/aggiornamento per i docenti e/o materiali e sussidi utili all'inclusione.

L'associazione AMACI ha confermato la disponibilità a fornirci anche per l'anno 2023/2024, in base al Bonus Scuola, i testi scolastici per i nostri alunni ipovedenti alcuni in digitale PDF leggibili dal sintetizzatore. ed altri in versione audio.

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Viene confermato il coinvolgimento delle famiglie degli alunni con BES, affinché perseverino nella collaborazione volta alla formazione dei loro figli. Saranno invitati a partecipare ad incontri con il referente d'Istituto e/o con esperti, per offrire il loro contributo e per apprendere a gestire al meglio la problematica legata ai bisogni educativi speciali. Saranno informati sulle norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico, saranno sollecitati in caso di sospetto DSA a sottoporre il proprio figlio ad un'indagine clinica per verificare la presenza di un disturbo. Per gli alunni con disabilità (Legge 104) viene rilasciata una certificazione medica così come in caso di DSA L.170/2010. Ove non sia presente certificazione clinica o diagnosi il Consiglio di classe motiverà opportunamente le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche per l'elaborazione di un PDP che gli stessi genitori saranno invitati a condividere.

Continueremo a perseguire l'obiettivo dell'abbattimento delle barriere architettoniche da parte degli organi competenti (Provincia) per ottenere un ascensore per favorire lo spostamento tra i piani, il superamento di gradini attraverso scivoli e in particolare percorsi tattili creati per essere percepiti sotto i piedi per consentire a non vedenti, ipovedenti o persone con motilità ridotta lo spostamento e l'orientamento nei luoghi scolastici.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

I Dipartimenti disciplinari individuano gli obiettivi minimi per ciascuna disciplina, metodologie e strategie comuni per impostare una didattica mirata a garantire tutti gli alunni, quindi anche quelli che presentano Bisogni Educativi Speciali. Ogni docente indicherà nella programmazione didattica gli obiettivi essenziali delle proprie discipline. Tutti i docenti incentiveranno gli alunni alla cooperazione, valorizzando le strategie di lavoro collaborativo, in coppia o piccolo gruppo, perché valorizzare la dimensione di gruppo è la strategia inclusiva più efficace per realizzare le potenzialità di apprendimento di ciascun discente. I docenti useranno l'adattamento come strategia inclusiva quindi adatteranno materiali, stili di comunicazione, forme di lezione e spazi di apprendimento. Saranno valorizzati i diversi stili di apprendimento e i diversi stili cognitivi presenti nelle classi, perché non ci può essere valorizzazione delle differenze senza variabilità didattica. I docenti svilupperanno negli alunni consapevolezza sui loro processi cognitivi, affinché i discenti incrementino strategie di autoregolazione e acquisiscano un metodo di studio personalizzato ed efficace. Sarà attuata un'azione educativa per la gestione delle emozioni e dell'affettività, in modo che gli alunni sviluppino una positiva immagine di sé stessi.

I docenti potenzieranno le strategie logico-visive soprattutto con l'uso di mappe mentali e concettuali. Useranno altresì tutte le forme di organizzazione anticipata della conoscenza,

come gli indici testuali, le risorse iconografiche, i diagrammi, i grafici, le tabelle.  
Nei Pei verranno indicati il tipo di percorso didattico seguito dallo studente con disabilità specificando tra:  
a percorso ordinario  
b percorso personalizzato (con prove equipollenti)  
c percorso differenziato

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

Ci si propone ancora un utilizzo migliore delle nuove Lim e dei laboratori presenti nell'istituto. Sarà dedicata particolare attenzione allo sviluppo della CLIL partendo da tutte le classi terze. La Biblioteca d'istituto è diventato un luogo molto gradito agli alunni grazie al lavoro di sistemazione a cura di alcuni docenti. Inoltre i docenti assegnati all'istituto sul Potenziamento saranno coinvolti ,tra l'altro, in progetti di potenziamento e recupero volti ad una maggiore inclusione.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Al momento l'organico di sostegno è in grado di garantire il numero di ore richieste dai rispettivi GLO.

### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

I docenti referenti per l'Orientamento in sintonia con lo staff della dirigenza e con la Dirigente scolastica hanno pianificato un percorso relativo alla presentazione dell'offerta formativa dell'istituto predisponendo video di presentazione dei sei licei dell'istituto. Tutto il materiale è stato promosso sui vari canali social della scuola. Saranno nuovamente possibili le visite delle scuole secondarie di primo grado in modo da recuperare la comunicazione diretta e frontale con gli alunni coinvolti nella delicata scelta della scuola secondaria di secondo grado. Il pieghevole che tradizionalmente l'istituto ha negli anni predisposto in modalità cartacea, sarà predisposto in versione di file scaricabile e consultabile.

Si stabiliranno contatti con le scuole secondarie di primo grado del territorio, per acquisire in tempi utili informazioni riguardanti gli alunni con Bisogni educativi speciali che hanno deciso di iscriversi al nostro istituto al fine di predisporre prassi il più inclusive possibili.

L'orientamento in uscita è rivolto all'orientamento universitario e al mondo del lavoro con l'obiettivo di favorire una scelta professionale consapevole da parte degli studenti degli ultimi anni del liceo facilitando il loro passaggio dalla scuola superiore all'università e aiutandoli a comprendere in anticipo quali siano le occupazioni realmente utili e disponibili sul mercato attuale e sul territorio. Un lavoro efficace in tal senso permette più facilmente ai giovani di cercare, trovare e sfruttare le occasioni migliori dopo il liceo, orientandosi tra le offerte più adatte.

Inoltre gli alunni saranno sollecitati e guidati a consultare i siti delle varie università per documentarsi sui test di ammissione alle università a numero programmato.



**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data \_\_\_\_\_**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data \_\_\_\_\_**